

LA MAFIA DELLA CITTADINANZA ITALIANA IN BRASILE E IN ITALIA

Scritto dall'adv. Luiz Scarpelli

www.advscarpelli.it

È sicuro ora cercare il riconoscimento della mia cittadinanza italiana in un comune italiano, attraverso la via presenziale con **l'aiuto di un consulente**? La risposta è **NO**, per diversi motivi:

Negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 sono stati arrestati diversi consulenti che lavoravano sulla via amministrativa con schemi criminali in Italia, pagando tangenti a funzionari pubblici italiani corrotti. Si stima che **30.000 casi possano essere sospetti** e la truffa potrebbe superare i **175 milioni di euro**.

Queste bande di criminali arrivavano a fare 500, 750 e fino a 1.200 casi all'anno in un singolo comune da 1.000 a 5.000 abitanti. A volte facevano fino a 50/90 casi di residenza simultanea nella stessa proprietà, al mese. Ovviamente pagando una tangente. **In molti casi i documenti del processo erano falsi**, fatti dal braccio della mafia brasiliana in uffici notarile criminali.

Sfortunatamente, lo schema criminale dei consulenti continua anche nel 2019 e sembra essere molto più grande di quanto possiamo immaginare. L'operazione "**Lavajato da Cidadania Italiana**" della *Polizia di Stato* in Italia è stata avviata il 27 marzo, iniziando dalla Provincia di Padova, che ha annullato 800 processi. Già avevano cancellati altri 1.188 processi nel comune di Ospedaletto Lodigiano, 500 a Siracusa, 251 a Maddaloni, 500 a Bruscianno/Caserta, etc.

Dopo un'intensa indagine da parte della *Polizia di Stato* e la scoperta del pagamento di tangenti a **funzionari pubblici e poliziotti italiani corrotti, traffico di influenze, riciclaggio di denaro, traffico di persone, traffico di droga, evasione fiscale, uso di documenti falsi e uso di false residenze**, ha iniziato in tutto il paese un'indagine approfondita ed un controllo molto severo.

Purtroppo, i brasiliani non possono più vivere in Italia così facilmente come alcuni anni fa. In alcuni casi è necessario attendere ben 12 mesi solo per avere la residenza confermata in un Comune (irrepetibilità). Nei consolati sono obbligati ad aspettare delle code lunghissime, fino a 15 anni. È triste, perché **con questo la mafia della cittadinanza italiana è cresciuta** in Brasile ed in Italia

Pertanto, sconsigliamo fortemente di tentare di fare il processo di riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis per via amministrativa presenziale in Italia, con l'aiuto di un consulente, poiché non c'è modo di sapere chi è l'onesto e quali sono i disonesti. Famosi consulenti che stavano in carcere in Italia continuavano a firmare liberamente contratti su famosi gruppi di Facebook.

Oltre ai suddetti problemi, **il cittadino italo-discendente** può anche, in caso di comprovata corruzione e facilitazione, **rispondere per:** corruzione attiva e falsità ideologica, se il suo consulente è una persona che ha qualche tipo di schema criminale di facilitazione. Oltre ad avere la cittadinanza fatta irregolarmente cancellata in modo sommario può rimanere come persona non gradita in organi pubblici in Italia.

Le opzioni legali disponibili per i cittadini di sangue italiano sono: 1) aprire i procedimenti amministrativi davanti al **consolato italiano** (ovunque nel mondo), nella giurisdizione in cui risiede il cittadino; (2) istituire procedimenti legali dinanzi alla **Corte di Giustizia Romana** attraverso un avvocato legalmente scritto in Italia; 3) fare il processo da solo e senza l'aiuto dei consulenti, realmente abitante in Italia.

Fai attenzione ai gruppi di Facebook e WhatsApp che trattano la cittadinanza italiana, perché la stragrande maggioranza è controllata esattamente dai consulenti della cittadinanza italiana, facendoli passare per falsi

"gruppi di aiuto". In questi gruppi i cittadini cadono in queste truffe, con l'uso e l'aiuto di profili falsi (partner commissionati), che passano per clienti soddisfatti ed usano foto false, nomi falsi, telefoni falsi e account falsi, per convincere la gente ad assumerli.

La stragrande maggioranza dei tali "gruppi di aiuto" su Facebook e WhatsApp, noti come grandi "reti da pesca", esistono soltanto per reclutare servizi per i consulenti in Italia, in un mercato corrotto, sporco e senza scrupoli in cambio di elevate commissioni per indicazioni (fino a 400 euro ognuna), con la falsa apparenza, come ho detto, di "gruppi di aiuto". Questi sono criminali spietati.

Diffidate sempre dei consulenti che offrono facilità in Brasile o in Italia!

Scarpelli Dos Santos Reis, Luiz Gustavo, advogado e cittadino italiano-brasiliano che agisce per il riconoscimento della cittadinanza per i Cittadini di Ceppo italiani Nati a l'estero (Brasile, Argentina e Stati Uniti) e sull'immigrazione legge. Registrato in Brasile **presso l'Associazione Degli Avvocati di MG, SP, RJ, ES e GO**. Membro e giurista dello **IAMG - Istituto degli Avvocati di Minas Gerais**, Brasile. In Europa è membro del *Council of Bars and Law Societies of Europe*. In Italia è Avvocato Stabilito iscritto nell'Albo della **Ordine degli Avvocati di Roma** e nell'Albo del **Consiglio Nazionale Forense di Italia**. In Portogallo è advogado iscritto al **Consiglio di Lisbona dell'Ordine degli Avvocati Portoghesi**. Creatore della "catena del bene" che combatte la pirateria e le mafie che operano nell'illegalità nel mondo della cittadinanza italiana in Brasile e in Italia, già avendo guidato gratuitamente oltre mille (1.000) persone.